

sulla spiaggia orientale della baia di Panamá. Imbarcatasi pertanto il 17 aprile con una trentina di prigionieri spagnuoli, giunsero il 19 alla foce del fiume, ove sorpresero un bastimento di trenta tonnellate, ed il giorno appresso s'impadronirono d'un'altra barca. Gli spagnuoli avendo equipaggiato in fretta tre navigli montati da ducencinquanta uomini, il 23 diedero un combattimento che terminò colla loro disfatta, avendo i filibustieri preso due de' bastimenti all'arrembaggio, e costretto l'altro a prendere la fuga. Il comandante spagnuolo vi trovò la morte con molti de' suoi, e dal canto loro i vincitori ebbero diciotto uomini uccisi ed oltre a trenta feriti. Non credettero però prudente di tentare alcuno sbarco, ma si contentarono di prendere i bastimenti che si trovavano nella rada. Verso il 21 maggio assalirono *Pueblonuevo*, ma furono respinti con perdita; ed essendo perito Sharp nella pugna, le sue genti si divisero in più bande, recandosi le une alle Indie occidentali e le altre al Perù (1).

1687. *Presca di Guayaquil fatta da trecento filibustieri comandati da Grognet ed Hutt, od Hout.* Il 17 aprile entrarono nella riviera di Guayaquil ed il 20 scesero a terra a qualche distanza dalla città, situata sovra un'eminenza e difesa da tre forti. Scacciatine di pien giorno gli spagnuoli, entrarono nella piazza con una perdita di nove uccisi e dodici feriti, e vi rinvennero novantaduemila dollari d'argento monetato, ed una considerevole quantità di bigiù, d'argento e di merci, nonchè quattordici navigli mercantili all'ancora nel porto. Fecero settecento prigionieri nel novero de' quali erano il governatore e la sua famiglia ed il vicario generale. Lo stesso giorno il governatore consentì a pagare un milione di piastre ed a fornire quattrocento sacchi di farina pel riscatto della città, dei forti, dei navigli mercantili e dei prigionieri. Nella notte del 21, appiccatosi il fuoco ad una casa, si propagò con tale rapidità che distrusse un terzo della città primachè si potesse dominare l'incendio. Frattanto i corpi di molti spagnuoli uccisi nell'assalto erano rimasti senza sepoltura, ed i fili-

(1) *Burneys' Voyages*, vol. IV, cap. 9.